

Tuffo con catapulta: giovane Baranese resta insabbiato con la testa

Scritto da Ida Trofa

Giovedì 28 Agosto 2008 20:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 16:20

Giochi pericolosi al mare

Tuffo con catapulta: giovane baranese resta insabbiato con la testa

Amedeo Mattera poco più che 20enne stava scherzando con gli amici sul bagno asciuga di Cava dell'isola. Un movimento maldestro ed è finito con la testa nella sabbia. Bloccato al collo è stato trasportato dal 118 all'ospedale Rizzoli di Lacco Ameno. Estate che va giochi che restano. Non manca anno in cui non si registri un incidente del tipo con qualcuno che rischi seriamente di farsi male o addirittura di restarci. Questa volta lo sfortunato protagonista della vicenda è il giovane baranese Mattera Amedeo. Il ragazzo poco più che ventenne stava scherzando sul bagnasciuga con i suoi amici.

Il divertimento del pomeriggio era il tuffo con catapulta. L'ennesimo tuffo e Amedeo, probabilmente a seguito di un movimento mal destro o di uno slancio delle braccia che lo sospingevano eccessivamente veemente si è incastrato con la testa nella sabbia. Il giovane immediatamente soccorso dai bagnini in servizio presso l'arenile di Cava Dell'Isola, la spiaggia che intorno alle 16,30 di ieri è divenuta suo teatro dell'incidente, è stato portato fuori dall'acqua e sottoposto alle prime cure. Mattera lamentava forti dolori al collo ed un blocco tale alle vertebre superiori che non gli permetteva di muovere il collo. Il timore di gravi conseguenze e gravi rischi per la mobilità del giovane hanno spinto i compagni ed i bagnanti a richiedere l'intervento del 118. Il pronto soccorso mobile è subito intervenuto trasportando il ragazzo presso l'ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno dove è stato sottoposto ad una accurata visita medica e a tutte le indagini cliniche del caso.